Essendo venuta a visitare la casa del Petrarca

LA NOBILE SIGNORA CONTESSA

LIBERA MORONATI TADINI

SONETTO

Di un Conoscitore dell' impareggiabile suo merito.

Dai verdi mirti del beato Eliso,
De' tuoi caldi sospir dal lungo oggetto
Ove, o dell'Arno onor spirito eletto,
Erri ombra amante tra l'eterno riso,

Qui de'miei carmi al non fallace avviso
In Arquà torci entro il mortal tuo tetto;
Di gentil Dea mira in qual vago aspetto
L'angelico vi splende amabil viso;

Se le viv'alme degli estinti amore
Al varco prende ancor, già ti vegg' io
Tosto avvampar di più felice ardore,

E a miglior suono odo il tuo plettro intorno
Eccheggiar mollemente e un dolce obblio
Chiuderti il passo all' immortal soggiorno.

Ai 5 settembre 1789.

Generated through HathiTrust on 2026-09-28 09:50 GMT
https://hdl.handle.net/2027/uiuo.ark:/13960/t8df7x01h / Public Domain
Digitized by INTERNET ARCHIVE
Original from UNIVERSITY OF ILLINOIS AT URBANA-CHAMPAIGN